***La nascita di Sargon***

1. Sarru-kin, re potente, re di Akkad, io (sono)  
2. Mia madre (era) una *entu* (altra sacerdotess), mio padre non lo conosco.  
3. il fratello di mio padre vive sulla montagna;  
4. la mia città è Azupiranu che si trova sulla riva dell’Eufrate.  
5. Mia madre, la sacerdotessa, mi concepì e mi partorì di nascosto,  
6. mi mise in un cesto di canne, ne calafatò l’apertura con bitume  
7. e mi affidò al fiume, che non mi sommerse.  
8. Il fiume mi portò e mi condusse da Aqqi, il portatore d’acqua:  
9. Aqqi, il portatore d’acqua, gettando il suo secchio mi prese su,  
10. Aqqi, il portatore d’acqua, mi fece suo figlio e mi crebbe,  
11. Aqqi, il portatore d’acqua, mi mise nel suo mestiere di giardiniere.  
12. Nel mio mestiere di giardiniere Ishtar mi amò  
13. e per 54 anni ho davvero esercitato la regalità,  
14. davvero ho governato e guidato le Teste Nere.  
15. Ho tagliato con picconi di bronzo possenti montagne,  
16. son salito più volte sui monti superiori,  
17. ho attraversato più volte i monti inferiori;  
18. per tre volte ho fatto il giro dei paesi del mare  
19. (e) Dilmun si è [sottomessa a me.  
20. Sono salito] sulle grandi mura del cielo (e) della terra  
21. (e) ne ho rimosso le pietre.  
22. Chi diventerà re dopo di me,  
23. [che egli eserciti la regalità per 54 anni],  
24. governi le Teste Nere,  
25. tagli con picconi di bronzo possenti montagne,  
26. salga più volte sui monti superiori,  
27. [attraversi più volte i monti inferiori],  
28. per tre volte il giro dei paesi del mare,  
29. [Dilmun si sottometta a lui]!  
30. [! Che egli salga sulle grandi mura del cielo (e) della terra (e) [ne rimuova le pietre]!

Da: Paolo Gentili, *Sargon, re senza rivali*, Pisa, Servizio editoriale universitario, 1998